

L'ORGANICO

COS'È

L'ORGANICO FA PARTE DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO COMPOSTO DA VARIE FASI CHE PORTANO ALLA COSTITUZIONE DELL'ORGANICO DI DIRITTO E ALL'ADEGUAMENTO DI TALE ORGANICO CHE ASSUME LA CONNOTAZIONE DI ORGANICO DI FATTO.

NEL LORO INSIEME RAPPRESENTANO UNO DEI PROCESSI FONDAMENTALI PER IL CORRETTO AVVIO E IL BUON FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CIASCUNA SCUOLA. INFATTI LA LORO FINALITÀ È QUELLA DI DEFINIRE, PER OGNI ISTITUZIONE SCOLASTICA, LA QUANTITÀ E LA TIPOLOGIA DI CATTEDRE E DI POSTI, DESTINATI SIA AL PERSONALE DOCENTE SIA AL PERSONALE ATA, NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE DI CIASCUN ANNO SCOLASTICO.

LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDE CHE LA STABILIZZAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA FUNZIONALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E ALL'EROGAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI AMMINISTRATIVI SI DEBBA CONSEGUIRE ATTRAVERSO DUE DISTINTI PROCEDIMENTI, CRONOLOGICAMENTE E LOGICAMENTE SEQUENZIALI.

IL PRIMO RIGUARDA LA DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DI DIRITTO (PREVISIONALE), IL SECONDO LA DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DI FATTO (ATTUALE) E CIOÈ L'ADEGUAMENTO DELL'ORGANICO DI DIRITTO ALLA SITUAZIONE DI FATTO ESISTENTE.

L'ORGANICO

IL CALCOLO DELLE RISORSE NUMERICAMENTE NECESSARIE HA COME ELEMENTO DI PARTENZA IL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI IN CIASCUN ANNO DI CORSO CHE, RAPPORTATO ALLA LORO ALLOCAZIONE IN CLASSI, AI PIANI ORARIO RELATIVI AI LORO INDIRIZZI DI STUDIO, AI DECRETI COSTITUTIVI DI CATTEDRA PER CIASCUNA MATERIA D'INSEGNAMENTO, AI MODULI ORGANIZZATIVI DELLA DIDATTICA, ED INFINE ELABORATO SECONDO SPECIFICI ALGORITMI STABILITI DALLA NORMA, DETERMINA IL NUMERO DI POSTI DI INSEGNAMENTO E DI CATTEDRE NECESSARI. ANALOGO PROCEDIMENTO SI ADOTTA PER IL CALCOLO DEL PERSONALE ATA, SULLA BASE DI TABELLE PREDEFINITE CHE TENGONO CONTO DEGLI ALUNNI E DELLE CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA.

L'ORGANICO

IL PROCEDIMENTO DI ORGANICO DI DIRITTO DETERMINA IN VIA PREVISIONALE IL FABBISOGNO DI POSTI E CATTEDRE BASANDOSI SUL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALL'INIZIO DI CIASCUN CICLO E SULLA PREVISIONE DI TRANSITO DEGLI ALTRI ALL'ANNO SUCCESSIVO.

TALI POSTI E CATTEDRE COSTITUISCONO LA PIANTA ORGANICA DEL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO, RISPETTO ALLA QUALE CONFRONTARE IL PERSONALE TITOLARE ED INDIVIDUARE EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO OVVERO EVENTUALI VACANZE.

LE SUCCESSIVE OPERAZIONI DI MOBILITÀ CONSENTONO UNA COLLOCAZIONE ALTERNATIVA AL PERSONALE IN ESUBERO E LA COPERTURA DEI POSTI E CATTEDRE VACANTI CON ALTRETTANTI TITOLARI. CIÒ PERMETTE DI STABILIZZARE, ENTRO IL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELL'ANNO IN CORSO, GRAN PARTE DELLA PIANTA ORGANICA DEL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO, ASSICURANDO IL PERSONALE NECESSARIO ALLA QUASI TOTALITÀ DEI POSTI IN ORGANICO.

L'ORGANICO

IL PROCEDIMENTO DI ORGANICO DI FATTO AGGIORNA LA PIANTA ORGANICA TENENDO CONTO DELLE SITUAZIONI CONCRETIZZATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA FASE PREVISIONALE (ORGANICO DI DIRITTO): AD ESEMPIO IL TRASFERIMENTO DI ALUNNI DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA, LA RETTIFICA NELLE ISCRIZIONI, LE RICHIESTE DI INSEGNANTI DI SOSTEGNO IN DEROGA AL NUMERO FISSATO NELL'ORGANICO DI DIRITTO. ESSO, INOLTRE, TIENE CONTO DI ESIGENZE CHE POSSONO ESSERE ACCERTATE E VERIFICATE SOLO IN RELAZIONE A UN SPECIFICO ANNO SCOLASTICO E NON POSSONO ESSERE SOGGETTE AD AUTOMATISMI DI TRASCINAMENTO DA UN ANNO ALL'ALTRO; SI PENSI, AD ESEMPIO, AI POSTI PRESSO LE ISTITUZIONI OSPEDALIERE E CARCERARIE, AI POSTI PER PROGETTI SPECIALI QUALI IL RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELLE TOSSICODIPENDENZE.

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ORGANICO DI FATTO, CON L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 333 DEL 20/8/2001, DEVONO CONCLUDERSI ENTRO LUGLIO DI CIASCUN ANNO.

L'ORGANICO

LE REGOLE IN BASE ALLE QUALI OPERARE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO SONO OGGETTO DI VERIFICA ANNUALE E VENGONO ESPLICITATE NELLA NORMATIVA CHE IL MIUR EMANA DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

IN TALE DECRETO INTERMINISTERIALE VIENE DEFINITO IL CONTINGENTE MASSIMO DI POSTI ISTITUIBILI IN CIASCUNA REGIONE PER L'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO. NEL DEFINIRE TALI CONTINGENTI IL DECRETO TIENE CONTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE INDICAZIONI FISSATI NEGLI ARTICOLI DELLA LEGGE FINANZIARIA CHE RIGUARDANO IL COMPARTO SCUOLA.

IL VINCOLO ECONOMICO FINANZIARIO SCATURISCE DALLA CIRCOSTANZA CHE AL NUMERO DI POSTI IN ORGANICO DI DIRITTO (CIRCA 850.000) CORRISPONDE IL NUMERO DI RISORSE STABILMENTE IMPEGNATE E PAGATE PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO, SIANO ESSE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO CHE A TEMPO DETERMINATO. INOLTRE, IN BASE ALLE VACANZE DEI POSTI DI ORGANICO DI DIRITTO, SI PROGRAMMANO LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'ORGANICO DI OGNI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA È DETTO ORGANICO DELL'AUTONOMIA. ESSO È UN ORGANICO UNICO CHE ABBRACCIA LO SVILUPPO DI OGNI ENTITÀ SCOLASTICA FACENTI PARTE DELL'ISTITUZIONE STESSA.

TALE ORGANICO TRAE ORIGINE DAL NUMERO DELLE ISCRIZIONI CON CUI SUCCESSIVAMENTE SI COSTITUISCONO LE CLASSI.

IL NUMERO DELLE CLASSI È DEFINITO SECONDO I CRITERI E PARAMETRI DI CUI AL DEL DPR 81 DEL 20/3/2009.

PER LA COSTITUZIONE DELLE CLASSI SI DEVE TENER CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

- 1) DOMANDE DI ISCRIZIONE PRESENTATE;**
- 2) EVENTUALE SCOSTAMENTO TRA ISCRIZIONI E NUMERO DEGLI STUDENTI EFFETTIVAMENTE FREQUENTATI NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI;**
- 3) SERIE STORICA DEI TASSI DI RIPETENZA;**
- 4) OGNI ALTRO ELEMENTO OBIETTIVO QUALE LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE, TENDENZA DEMOGRAFICA ECC.**

ORGANICO INFANZIA

ACQUISIZIONE POSTI: DOPO AVER COMUNICATO I DATI RELATIVI AGLI ALUNNI ED ALLE SEZIONI PER TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA APPARTENENTI AD UN ISTITUTO DI RIFERIMENTO, DEVE ESSERE TRASMESSO A SISTEMA L'ORGANICO FUNZIONALE A LIVELLO DI CIRCOLO DIDATTICO O ISTITUTO COMPRENSIVO E IL NUMERO DEI POSTI PER LE SCUOLE SPECIALI PER SORDOMUTI E PER CIECHI E PER QUELLE ATTIVATE PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE.

ORGANICO INFANZIA

FORMAZIONE SEZIONI

LE SEZIONI SONO FORMATE:

DI NORMA CON 25 BAMBINE/I PER SEZIONE (MASSIMO CON 28 SE NON CI SONO SCUOLE VICINE)

MINIMO PER SEZIONI 15

IN PRESENZA DI HANDICAP MENO DI 25 (MAI FINO A 28) PER SEZIONE E TENDENZIALMENTE A 20, SULLA BASE:

NATURA E GRAVITÀ

ESIGENZE FORMATIVE DELL'ALUNNO DISABILE

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

PRESENZA DI PIÙ DI UN ALUNNO HANDICAPPATO, SOLO COME FATTO RESIDUALE E SE SI TRATTA DI HANDICAP LIEVE

PROCEDURA

SI FORMANO PRIMA LE SEZIONI CON ALUNNI DISABILI

SI DIVIDE POI IL RESTANTE NUMERO PER 25

GLI EVENTUALI RESTI SI RIPARTISCONO TRA LE DIVERSE SEZIONI FINO AD UN MASSIMO DI 28

ORGANICO PRIMARIA

LE PRIME CLASSI SONO FORMATE: DI NORMA CON 25 ALUNNI PER CLASSE

IL NUMERO MINIMO È DI 10 ALUNNI PER CLASSE

LE PLURICLASSI SONO COSTITUITE CON NON PIÙ DI 12 E NON MENO DI 6 ALUNNI

LE CLASSI CON ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP POSSONO ESSERE COSTITUITE CON MENO DI 25 ALUNNI, RIDUCENDO TENDENZIALMENTE FINO A 20 IN PRESENZA DI HANDICAP GRAVE.

LA RIDUZIONE DEL NUMERO, INFATTI, DEVE TENERE CONTO:

- DELLA NATURA E GRAVITÀ DELL'HANDICAP;**
- DELLE ESIGENZE FORMATIVE DELL'ALUNNO DISABILE;**
- DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**

LA PRESENZA DI PIÙ DI UN ALUNNO IN SITUAZIONE DI HANDICAP NELLA STESSA CLASSE PUÒ ESSERE PREVISTA SOLO IN TERMINI RESIDUALI E SOLO SE SI TRATTA DI HANDICAP LIEVI.

LE CLASSI CON ALUNNI DISABILI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO PARTICOLARMENTE GRAVI POSSONO ESSERE COSTITUITE ANCHE CON MENO DI 20 ALUNNI

ORGANICO PRIMARIA

PROCEDURA

SI SOMMANO TUTTI GLI ALUNNI ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE (SENZA DISTINZIONE TRA TEMPO NORMALE E TEMPO PIENO).

SI FORMANO LE CLASSI CON L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DISABILI, RISPETTANDO I CRITERI DI CUI SOPRA.

IL RESTANTE NUMERO DEGLI ALUNNI SI DIVIDE PER 25.

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA 1[^] GRADO

SCUOLE ORGANIZZATE SOLO CON CLASSI A TEMPO NORMALE

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORGANIZZATE SOLO SU TEMPO NORMALE, PER DETERMINARE IL NUMERO DI POSTI IN ORGANICO, DOVRANNO SEGUIRE LA SEGUENTE PROCEDURA DISCIPLINA PER DISCIPLINA.

- **ITALIANO,STORIA, GEOGRAFIA: TOTALE DELLE CLASSI DIVISO PER DUE. (ES.: CLASSI 27 : 2 = 13 POSTI IN ORGANICO PIÙ UNO SPEZZONE DI 9 ORE.)**
- **MATEMATICA E SCIENZE: TOTALE DELLE CLASSI DIVISO PER TRE (ES.: CLASSI 27 : 3 = 9 POSTI IN ORGANICO).**
- **INGLESE : TOTALE DELLE CLASSI DIVISO SEI (ES.: CLASSI 27 : 6 = 4 POSTI IN ORGANICO PIÙ UNO SPEZZONE DI 9 ORE)**
- **PER LE DISCIPLINE TECNOLOGIA, SECONDA LINGUA COMUNITARIA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MUSICA, AVENTI TUTTE IL MEDESIMO QUADRO ORARIO SI DIVIDERÀ IL NUMERO DELLE CLASSI PER NOVE. (ES.: CLASSI 27 : 9 = 3 POSTI IN ORGANICO PER DISCIPLINA).**
- **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE: TOTALE DELLE CLASSI DIVISO DICHIOTTO. (ES.: CLASSI 27 : 18 = 1 POSTO IN ORGANICO E 9 ORE DI CATTEDRA ORARIO).**

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

SCUOLE ORGANIZZATE CON CLASSI A TEMPO NORMALE E CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORGANIZZATE CON CLASSI A TEMPO NORMALE E CLASSI A TEMPO PROLUNGATO, PER DETERMINARE IL NUMERO DI POSTI IN ORGANICO, PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA, DOVRANNO DETERMINARE L'ORGANICO PER IL TEMPO NORMALE COME SOPRA INDICATO E DOVRANNO SEGUIRE LA PROCEDURA PER CALCOLARE I POSTI IN ORGANICO PER LE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO COME DI SOTTO INDICATO, DISCIPLINA PER DISCIPLINA.

- ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA: TOTALE DELLE CLASSI DIVISO PER UNO. (ES.: CLASSI 27 : 1 = 27 POSTI IN ORGANICO)**
- MATEMATICA E SCIENZE: TOTALE DELLE CLASSI DIVISO PER DUE (ES.: CLASSI 27 : 2 = 13 POSTI IN ORGANICO E 9 ORE DI SPEZZONE ORARIO).**
- INGLESE : TOTALE DELLE CLASSI DIVISO SEI (ES.: CLASSI 27 : 6 = 4 POSTI IN ORGANICO E 9 ORE DI SPEZZONE ORARIO).**
- PER LE DISCIPLINE TECNOLOGIA, SECONDA LINGUA COMUNITARIA, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MUSICA, AVENTI TUTTE IL MEDESIMO QUADRO ORARIO SI DIVIDERÀ IL NUMERO DELLE CLASSI PER NOVE. (ES.: CLASSI 27 : 9 = 3 POSTI IN ORGANICO PER DISCIPLINA). UNA VOLTA CALCOLATO L'ORGANICO PER IL TEMPO NORMALE E PER IL TEMPO PIENO, I RISULTATI VANNO SOMMATI, CATTEDRA PER CATTEDRA, PER DETERMINARE L'ORGANICO TOTALE.**

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN CUI SONO PRESENTI ISTITUTI DI ORDINE DIVERSO (PERCORSI DI ISTITUTO TECNICO – PROFESSIONALE E LICEO) O SEZIONI DI LICEO MUSICALE E COREUTICO, LE CLASSI PRIME SI DETERMINANO SEPARATAMENTE PER OGNI PERCORSO, NEGLI ALTRI CASI IL NUMERO DELLE CLASSI PRIME SI DETERMINA CONSIDERANDO IL NUMERO COMPLESSIVO DEGLI ALUNNI ISCRITTI INDIPENDENTEMENTE DAI DIVERSI INDIRIZZI PRESENTI NEI PERCORSI DELL'ISTITUZIONE TECNICA, DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E DELL'ISTRUZIONE LICEALE.

AD ESEMPIO SE UN ISTITUTO MAGISTRALE CONTIENE UN INDIRIZZO LINGUISTICO, UN INDIRIZZO DI SCIENZE UMANE ED UN INDIRIZZO DI SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE IL NUMERO DELLE CLASSI PRIME SI DETERMINA DIVIDENDO PER 27 IL TOTALE DEGLI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA. OGNI CLASSE NON PUÒ SUPERARE IL NUMERO DI 30 ALUNNI E NEL CASO DI PRESENZA DI ALUNNO DISABILE CON RAPPORTO 1/1 NON PUÒ SUPERARE LE 20 UNITÀ.

LE CLASSI INTERMEDIE, QUINDI LE SECONDE E LE QUARTE, SONO COSTITUITE IN NUMERO PARI A QUELLO DELLE CLASSI DI PROVENIENZA PURCHÈ IL VALORE MEDIO PER CLASSE NON SIA INFERIORE A 22.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LE CLASSI INIZIALI DEL SECONDO BIENNIO E QUINDI LE CLASSI TERZE VENGONO DETERMINATE COME LE CLASSI PRIME, DIVIDENDO, PERTANTO, IL NUMERO COMPLESSIVO DEGLI ISCRITTI PER 27 INDIPENDENTEMENTE DALLA DISTRIBUZIONE DEGLI STESSI TRA I DIVERSI INDIRIZZI E/O ARTICOLAZIONI/OPZIONI.

E' CONSENTITA LA COSTITUZIONE DI CLASSI INIZIALI ARTICOLATE IN GRUPPI DI DIVERSI INDIRIZZI DI STUDIO PURCHÈ SIANO FORMATE CON UN NUMERO COMPLESSIVAMENTE NON INFERIORE A 27 ED IL CUI GRUPPO MINORE CONSTI DI ALMENO 12 ALUNNI.

LE CLASSI TERMINALI, QUINTE, SONO COSTITUITE IN NUMERO PARI ALLE QUARTE CLASSI DELL'ANNO PRECEDENTE PER GARANTIRE UNA CONTINUITÀ DIDATTICA NELLA FASE FINALE DEL CORSO DI STUDI, PURCHÈ GLI ALUNNI SIANO ALMENO 10 PER CLASSE.

LE CLASSI DEL PRIMO ANNO DELLE SEZIONI STACCATE, SEDI COORDINATE E SEZIONI DI DIVERSO INDIRIZZO FUNZIONANTI CON UN SOLO CORSO DEVONO ESSERE COSTITUITE DI NORMA CON UN NUMERO NON INFERIORE A 25.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LA PREVENTIVA DETERMINAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA, DETERMINA LA DOTAZIONE ORGANICA COMPRENDENTE:

- **I POSTI CURRICULARI;**
- **I POSTI DI POTENZIAMENTO;**
- **I POSTI DI SOSTEGNO. TALI POSTI, OVVIAMENTE SARANNO DETERMINATI IN RAGIONE DEGLI ALUNNI DISABILI ISCRITTI E DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE ATTRAVERSO CUI IL GLH DI ISTITUTO RICHIEDE ALL'UST L'ORGANICO DI DIRITTO.**

I POSTI CURRICULARI COSTITUITI DALLE CATTEDRE INTERNE, DALLE CATTEDRE ESTERNE E DAGLI SPEZZONI ORARI SONO IL PRODOTTO DERIVANTE DALLO SVILUPPO DEL MONTE ORE, PER CIASCUNA CLASSI DI CONCORSO, DI TUTTE LE CLASSI IN BASE AI QUADRI ORARI DI OGNI INDIRIZZO DI STUDI.

LICEO MUSICALE

LE SEZIONI DI LICEO MUSICALE SONO ATTIVATE NEL LIMITE DI UNA SEZIONE PER CIASCUNA PROVINCIA. ULTERIORI SEZIONI DEVONO ESSERE AUTORIZZATE DAL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE NEL LIMITE DELL'ORGANICO REGIONALE ASSEGNATO.

TALE LIMITAZIONE È DOVUTA AL FATTO CHE IL FUNZIONAMENTO DI CLASSI DEL LICEO MUSICALE COMPORTA UN INCISIVO SVILUPPO DI ORGANICO SOPRATTUTTO PER LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI.

IL LIMITE MASSIMO DI ALUNNI PER CIASCUNA CLASSE È DI 27 .

LICEO MUSICALE

OGNI CORSO SVILUPPA ORE DI INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE GENERALI SECONDO IL QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO MAGISTRALE ED ORE DI DISCIPLINE CARATTERIZZANTI QUALI 10 ORE DI STORIA DELLA MUSICA (2 ORE PER CLASSE); 10 ORE DI TECNOLOGIE MUSICALI (2 ORE PER CLASSE) E 15 ORE DI TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (3 ORE PER CLASSE).

PER QUANTO RIGUARDA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE VENGONO ATTRIBUITE 6 ORE DI PRIMO STRUMENTO (1 ORA PER LE CLASSE DALLA PRIMA ALLA QUARTA + 2 PER LA QUINTA CLASSE) E 4 ORE DI SECONDO STRUMENTO (1 ORE DALLA PRIMA ALLA QUARTA) TUTTO QUESTO PER OGNI ALUNNO FREQUENTANTE.

A QUESTE ORE SI AGGIUNGONO LE ORE DI LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME NEL LIMITE DI 13 ORE (2 ORE PER LA PRIMA E SECONDA CLASSE E 3 ORE PER LA TERZA, QUARTA E QUINTA CLASSE) IL TUTTO PER LE QUATTRO SOTTOSEZIONI DI CANTO, CAMERA, FIATI E CORDE.

LICEO MUSICALE

IL LICEO MUSICALE, DATA LA SUA SPECIFICITÀ, RICHIEDE CHE OGNI ALUNNO CHE SI ISCRIVE SCELGA UNO STRUMENTO PRINCIPALE. L'ISCRIZIONE VIENE CONFERMATA SOLO DOPO CHE L'ALUNNO SUPERA LA PROVA SELETTIVA E VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA COSTITUITA DA ALCUNI DOCENTI DI STRUMENTO DELLO STESSO LICEO E DA ALCUNI DOCENTI DEL CONSERVATORIO PER CUI PER ALCUNE QUESTIONI È NECESSARIO CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI RACCORDI CON L'ISTITUTO DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA.

CLASSI DI CONCORSO ATIPICHE

L'ORGANICO DELLA SCUOLA SECONDARIA È DETERMINATO SULLE NUOVE CLASSI DI CONCORSO DEFINITE DAL DPR 19 DEL 14 FEBBRAIO 2016 E DAL D.M. 259 DEL 9 MAGGIO 2017.

LO SVILUPPO DELL'ORGANICO, COME GIÀ PRECEDENTEMENTE ACCENNATO, TIENE PRESENTE L'ORARIO SETTIMANALE DI OGNI CLASSE COSTITUITO DALLE ORE DI INSEGNAMENTO PER OGNI CLASSE DI CONCORSO DELL'INDIRIZZO PRESENTE NELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA.

LA RIFORMA DEL 2009 CHE HA RIDETERMINATO I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSIFICANDO LA SCUOLA IN LICEI – TECNICI E PROFESSIONALI HA PERMESSO CHE MOLTI INSEGNAMENTI SIANO ATTRIBUITI A CLASSI DI CONCORSO DIVERSE, RIENTRANTI PERÒ NELLA STESSA AREA, CREANDO A VOLTE SOPRANNUMERARIETÀ FRA DOCENTI.

ESEMPIO: PRESSO IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE L'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA COME ANCHE DI STORIA E GEOGRAFIA PUÒ ESSERE ATTRIBUITO ALLA CLASSE DI CONCORSO A011(DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO) O A012 (DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI II GRADO) COME ANCHE NEGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA PUÒ ESSERE ATTRIBUITO ALLA A026 (MATEMATICA) O A027 (MATEMATICA E FISICA).

CLASSI DI CONCORSO ATIPICHE

NELLA SCELTA DELLA CLASSE DI CONCORSO SI DOVRÀ FAR RIFERIMENTO ALL'INDIRIZZO, ALL'ARTICOLAZIONE, ALL'OPZIONE, NONCHÉ AL CURRICOLO PRESENTE NELLA SCUOLA.

IN PRESENZA PERÒ, NELLA STESSA SCUOLA DI SOPRANNUMERARI SI PREDILIGERÀ LA CLASSE DI CONCORSO DI COLUI O COLORO CHE, IN RELAZIONE AL NUMERO DEI POSTI, RISULTERANNO CON IL MAGGIOR PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA UNIFICATA NEL RISPETTO DELLE PRECEDENZE.

RIFORMA DEI PROFESSIONALI

IL DECRETO LEGISLATIVO 61/2017 PREVEDE LA REVISIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

LA RIFORMA HA COME FINALITÀ:

- **LA RIAFFERMAZIONE DELL'IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE ATTRAVERSO UNA DIVERSA ORGANIZZAZIONE E UNA MAGGIORE ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI ED UN'AUTONOMIA DIDATTICA GESTIONALE SOSTANZIALE;**
- **SUPERARE LA SOVRAPPOSIZIONE TRA ISTRUZIONE PROFESSIONALE E ISTRUZIONE TECNICA , DA UN LATO, E TRA ISTRUZIONE PROFESSIONALE E SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DALL'ALTRO;**
- **PREVEDERE INDIRIZZI DI STUDIO BEN SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO E RIFERITI AD AMPIE AREE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E NON ALLE SINGOLE PROFESSIONI.**

RIFORMA DEI PROFESSIONALI

LA RIFORMA MODIFICA LA PRECEDENTE ORGANIZZAZIONE, COMPOSTA DA 2 MACRO SETTORI (SERVIZI E INDUSTRIA E ARTIGIANATO) CON 6 INDIRIZZI, INTRODUCENDO 11 INDIRIZZI DI STUDIO RIFERITI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PREVISTE DAI CODICI ATECO E AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI :

1-AGRICOLTURA. SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE;

2) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE ;

3) INDUSTRIA E ARTIGIANATO MADE IN ITALY;

4) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;

5) GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE;

6) SERVIZI COMMERCIALI;

7) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA;

8) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO;

9) SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;

10) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO;

11) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : OTTICO).

RIFORMA DEI PROFESSIONALI

NEL PREVEDERE I CRITERI PER I PASSAGGI TRA I SISTEMI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA RIFORMA POTENZIA L'AREA DI INDIRIZZO E LE ATTIVITÀ LABORATORIALI (PIÙ ORE DI LABORATORIO E PIÙ ORE DI COMPRESENZE).

IL QUADRO ORARIO SI COMPONE DI UN'AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI E DI UN'AREA DI INDIRIZZO COMPRENDENTE INSEGNAMENTI SPECIFICI ED ATTIVITÀ DI LABORATORIO; AMBEDUE LE AREE SI SUDDIVIDONO IN ASSI SIA PER IL BIENNIO CHE PER IL TRIENNIO.

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE POSSONO UTILIZZARE, PER L'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI ATTIVATI ED I PROFILI DI USCITA, LA QUOTA DI AUTONOMIA NEL LIMITE DEL 20% DELL'ORARIO COMPLESSIVO DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO ED EVENTUALI SPAZI DI FLESSIBILITÀ ENTRO IL 40% DELL'ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO PER IL TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO.

RIFORMA DEI PROFESSIONALI

LA RIFORMA DÀ LA POSSIBILITÀ ALLE SCUOLE DI AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE, IN VIA SUSSIDIARIA, DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DI QUALIFICHE TRIENNALI E DIPLOMI PROFESSIONALI QUADRIENNALI PREVIO ACCREDITAMENTO REGIONALE E SECONDO MODALITÀ DEFINITE A LIVELLO REGIONALE ATTRAVERSO APPOSITI ACCORDI TRA LA REGIONE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CONVERGENDO NELL'AMBITO DI UNA "RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI".

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE POSSONO STRUTTURARE IL QUINTO ANNO DEI PERCORSI IN MODO DA FAR ACQUISIRE CREDITI CHE PERMETTONO ALLO STUDENTE IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO (IFTS) OLTRE AL DIPLOMA.

RIFORMA DEI PROFESSIONALI

I PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SI CONCLUDONO CON L'ESAME DI STATO IL CUI DIPLOMA CONTIENE L'INDICAZIONE DEL CODICE ATECO ATTRIBUITO ALL'INDIRIZZO ED HA IN ALLEGATO IL CURRICULUM DELLO STUDENTE CON LA NOMENCLATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ PROFESSIONALI (N.U.P.) ADOTTATE DALL'ISTAT E L'EVENTUALE INDICAZIONE DEI CREDITI MATURATI PER L'ACQUISIZIONE DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS).